Resoconto delle principali decisioni del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- Progetto "MSCA Seal of Excellence@UniPD" anno 2022. E' stato confermato il testo del bando "MSCA Seal of Excellence @UniPD" già approvato per l'edizione 2021, riservato a proposte che indichino l'Ateneo di Padova quale Host Institution e che ricevano il Seal of Excellence MSCA nella call Horizon Europe MSCA–PF 2021. Il finanziamento complessivo del bando per il triennio 2022-2024 è stato aumentato del 50%, ad euro 1.500.000, così ripartito: 375.000 euro per l'anno 2022, 750.000 euro per l'anno 2023, 375.00 euro per l'anno 2024. Il Seal of Excellence MSCA ("sigillo di eccellenza" che viene assegnato dalla Commissione Europea alle proposte con punteggio almeno pari a 85/100, ma non finanziabili per limiti del budget disponibile sulla call) è stato valorizzato dall'Università di Padova, prima tra le Università italiane, con un bando dedicato a partire dal 2018 registrando negli ultimi quattro anni una sempre maggior quantità sia di progetti finanziati, sia di progetti assegnatari del Seal of Excellence MSCA. Il bando sostiene i progetti di ricerca svolti presso i Dipartimenti dell'Università: per ogni annualità di progetto viene erogato al ricercatore un contributo di euro 50.000, di cui euro 40.000 a copertura del costo di un assegno di ricerca ed euro 10.000 a titolo di fondo spese di ricerca.
- Determinazioni per spazi studio rinnovo e indagine sul territorio per individuare nuove "aule studio accreditate" per il triennio 2021-2024. E' stata confermata la collaborazione, avviata nel 2018, con il Comune di Padova per la messa a disposizione di posti studio dedicati agli studenti dell'Università presso la Biblioteca civica sita presso il Centro Culturale Altinate/S. Gaetano e il rinnovo dell'accreditamento per il Centro Universitario Padovano di via Zabarella e la Parrocchia di San Carlo all'Arcella. E' stata inoltre autorizzata l'emanazione di un bando per la seconda edizione della manifestazione d'interesse, per il triennio 2021-2024, al fine di ampliare le aule studio accreditate sul territorio della città di Padova, per cui si stanzia un importo annuo complessivo massimo di 200.000 euro. L'individuazione e l'accreditamento di strutture pubbliche o private, preceduta da un sondaggio di gradimento sulle zone di preferenza rivolto a studentesse e studenti iscritti in Ateneo, avverranno nel rispetto di alcuni requisiti essenziali, quali: la esclusività o la significativa prevalenza dell'uso a favore di studenti/studentesse universitari/e, la libertà di accesso, la localizzazione, l'orario di apertura e i servizi offerti. Analoga ricerca sarà effettuata negli altri principali Comuni del Veneto, sedi di corsi dell'Ateneo, nei quali non vi sia già un campus dotato di aule studio (come ad esempio a Treviso).
- Accordo in materia di welfare integrativo di Ateneo per il triennio 2021-2023. L'accordo, firmato in data 26 febbraio 2021 tra la Parte pubblica, dalla RSU di Ateneo e da tutte le Organizzazioni Sindacali ammesse alle trattative (CGIL, CISL, UIL, SNALS CONFSAL, GILDA UNAMS), disciplina la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del Personale Tecnico Amministrativo, dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), dei Tecnologi, e degli operai agricoli.

L'accordo prevede **risorse per oltre 7 milioni di euro** (7.056.980 euro) nel triennio di riferimento (2.352.326 euro annui), da investire come segue, per ognuno degli anni 2021, 2022 e 2023:

- Polizza sanitaria: 655.000 euro
- Conto welfare: 1.377.326,60 euro
- Servizio di assistenza psicologica: 90.000 euro
- Benefici economici (Reg. DR 975/2017): 110.000 euro
- Contributi per servizi educativi (Reg. DR3795/2014): 120.000 euro.

Viene istituito per la prima volta un Conto welfare di Ateneo, portafoglio virtuale in dotazione a ciascun dipendente, che sarà dimensionato sulla base della situazione ISEE, e consentirà l'acquisto o il rimborso di beni e servizi vari da scegliersi all'interno dei seguenti ambiti: scuola e istruzione; trasporto pubblico; fringe

benefits (voucher e buoni spesa finalizzati); servizi assistenziali, ricreativi, culturali, educativi; mutui e finanziamenti.

Viene inoltre mantenuta la disciplina contenuta nel vigente "Regolamento per l'erogazione di contributi per servizi educativi" (D.R. 3795/2014), in riferimento alla erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti (età 3-16 anni) e con la previsione dei seguenti importi per fascia ISEE:

- Fascia I del Regolamento: euro 450,00;
- Fascia II del Regolamento: euro 330,00;
- Fascia III del Regolamento: euro 210,00.

Per poter accedere al contributo, il personale interessato, oltre a quanto già previsto dal Regolamento, sarà tenuto a dichiarare, mediante autocertificazione, di aver sostenuto, nell'anno scolastico del bando, spese per la fruizione da parte dei figli di servizi educativi di valore almeno pari o superiore a quello della borsa di studio oggetto della richiesta. Per spese si intendono quelle relative all'iscrizione e alla retta scolastica, ma anche quelle relative alla mensa, ai libri di testo, al servizio di trasporto scolastico, alle uscite didattiche, all'assicurazione scolastica, ai corsi integrativi e ai laboratori scolastici.

- <u>Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2021,</u> per l'importo complessivo di euro 6.014.292 con oneri a carico Ente, così ripartito:
- Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): euro 2.522.106;
- Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): euro 1.560.141;
- Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L 2006/2009): euro 450.000;
- Totale al netto delle ritenute ente: euro 4.532.247.

L'ammontare complessivo dei tre fondi, confrontati con l'anno 2020 e al netto degli oneri a carico dell'ente, risulta dunque essere il seguente:

	2020	2019	differenza
Fondo BCD (art. 63 CCNL 2018)	2.522.106	3.048.550	- 526.444
Fondo EP (art. 65 CCNL 2018)	1.560.141	1.432.812	+127.329
Fondo per lavoro straordinario (art. 86 CCNL 2008)	450.000	511.000	- 61.000
TOTALE (al netto PEO a bilancio)	4.532.247	4.992.362	- 460.115
PEO a Bilancio	4.925.681	4.234.883	+690.978
TOTALE (lordo PEO a bilancio)	9.457.928	9.227.245	+ 230.683

Si segnala che a partire da quest'anno, il fondo per il lavoro straordinario, ai sensi del contratto integrativo 2019-2021, è ridotto in misura permanente di euro 61.000 e le relative risorse vengono destinate all'incremento del Fondo BCD. I risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nell'anno 2020, in conseguenza del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, ammontano ad euro 206.112,99 e, ai sensi della legge finanziaria 2021, verranno utilizzati per finanziare, nell'ambito della contrattazione integrativa dell'anno 2021, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo.

• <u>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023</u>, che costituisce il documento programmatico con il quale l'Ateneo fornisce strumenti gestionali e organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'A.N.AC.. Il Piano 2021-2023 rappresenta un aggiornamento del Piano 2020-2022 e tiene conto delle risultanze emerse dalla Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2020 di cui si allega la tabella predisposta in base al modello definito da ANAC e che verrà pubblicata sul sito della trasparenza.

All'interno del Piano viene riportato un rendiconto dell'applicazione della metodologia ANAC nella valutazione del rischio corruzione su alcuni processi rilevanti; si prevede, per il prossimo triennio, di estendere la valutazione a seguito della mappatura delle attività in corso di svolgimento per l'implementazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile per individuare quelle maggiormente a rischio. Si forniscono, inoltre, aggiornamenti sul sistema di controllo interno, con una sintesi delle attività di audit svolte nel corso del 2020 su procedure relative al ciclo acquisti e al conferimento di incarichi esterni. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire ai fini della prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza nel prossimo triennio riguardano tre tipologie di azioni (innovative, organizzative e trasversali) e sono coordinati con gli obiettivi di natura organizzativa presenti all'interno del Piano Integrato della Performance 2021-2023. In allegato al Piano sono proposte le Linee di indirizzo per il controllo interno per il 2021-2022 che fissano le seguenti priorità:

- l'affinamento degli strumenti di risk assesment;
- la centralità dei controlli sui processi legati all'area del personale e all'area approvvigionamenti con focus sull'analisi dei fornitori;
- il rafforzamento degli aspetti operativi dell'Internal Audit;
- la formazione mirata alla funzione di Internal Audit.

Sulla base di tali proposte e di altre attività che potranno essere ritenute prioritarie, il Comitato di Controllo Interno, parzialmente rinnovato dal CdA, definirà il Piano Operativo di Audit per il prossimo biennio.

Il PTPCT 2021-2023, di cui si fornisce una <u>breve sintesi</u>, sarà consultabile interamente al link <u>https://www.unipd.it/trasparenza/corruzione</u>.

- Modalità di gestione della contribuzione universitaria per gli studenti in entrata coinvolti nei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio/multiplo o congiunto revisione. A seguito della nota della Regione Veneto del 5 agosto 2019, con la quale la stessa dichiara che la tassa regionale per il diritto allo studio è un tributo dovuto ai fini dell'iscrizione ai corsi di studio universitari, a prescindere dalla presenza o meno degli studenti in Ateneo, pertanto non è possibile richiederla, come prima, solo nei periodi di effettiva presenza a Padova è stato deliberato che:
- nel caso di convenzioni tra due o più atenei che operano in modo indipendente venga applicato l'esonero dai contributi studenteschi dovuti all'Università di Padova - fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette "administrative fees", che corrispondono alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e al bollo, dovuti per tutti gli anni di iscrizione presso l'Ateneo compresi, se del caso, gli anni di iscrizione fuori corso, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di prima immatricolazione;
- nel caso di atenei che operano secondo una modalità di Consorzio, in cui gli studenti pagano le tasse al coordinatore del Consorzio, (come stabilito per i consorzi Erasmus Mundus) verrà applicato l'esonero dai contributi studenteschi dovuti all'Università di Padova, fatti salvi:
 - a) gli importi relativi alle cosiddette "administrative fees", che corrispondono alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e al bollo, dovuti per tutti gli anni di iscrizione presso l'Ateneo, compresi gli anni di iscrizione fuori corso
 - b) la quota parte dei contributi studenteschi destinati alla Struttura di riferimento quale contributo per il miglioramento della didattica, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, dovuta solo per gli anni di effettiva presenza presso l'Ateneo.
- Contratto di licenza con l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) rinnovo. Il contratto consente all'Università di Padova di essere Test Center per il sostenimento degli esami e il rilascio dell'International Certification of Digital Literacy (I.C.D.L.). Le università italiane infatti attraverso AICA hanno la possibilità di acquistare a prezzo agevolato le skills card e gli esami in modo da offrire ai propri utenti, in primis interni (dipendenti, studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) ma non solo, l'erogazione di un servizio ad un costo favorevole. A partire dal 2015 a Padova possono beneficiare di condizioni parzialmente agevolate per il conseguimento della Patente Europea anche studenti e docenti di istituti di istruzione superiore o di altri atenei e dipendenti di enti pubblici. In linea con quanto già deliberato dal CdA nel 2019,

continua ad essere autorizzata l'erogazione a titolo gratuito della skills card ECDL al personale tecnico amministrativo e l'iscrizione gratuita ai sette esami previsti per l'ottenimento della certificazione ECDL Full Standard, limitatamente a un tentativo per esame.

- Convenzione con l'Associazione UNI-ITALIA per gli anni solari 2021, 2022 e 2023 rinnovo. L'Associazione è stata costituita nel 2010 tra il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e la Fondazione Italia Cina e riconosciuta dalla Prefettura di Milano, con lo scopo di attrarre studenti, docenti e ricercatori stranieri verso le università italiane, nonché di favorire la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri Paesi. Nel 2018 l'Ateneo di Padova ne è diventato socio assieme ad altre 43 Università L'Associazione dispone di cinque sedi territoriali collocate rispettivamente in Cina, India, Indonesia, Iran e Vietnam.
- I Centri Uni-Italia presso le Ambasciate italiane all'estero si occupano di fornire informazioni sull'offerta formativa agli studenti interessati a proseguire i propri studi in Italia, offrono supporto nelle procedure di preiscrizione e forniscono la propria assistenza alle università straniere interessate a stringere collaborazioni con le università italiane; promuovono insieme agli Istituti Italiani di Cultura e alle Ambasciate la diffusione della cultura e della lingua italiana. La convenzione, sostanzialmente invariata rispetto alla precedente, prevede che, a fronte del versamento di una quota associativa pari a 1500 euro l'anno, UNI-ITALIA fornisca gratuitamente all'Ateneo, nei vari Paesi, le attività di promozione e di orientamento a studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di accoglienza sia di assistenza durante il periodo di soggiorno a Padova.
- Rete internazionale Alps-Adriatic Rectors' Conference (AARC) adesione. La Rete è stata fondata nel 1979 dall'Università di Klagenfurt e da altre istituzioni accademiche e comprende oltre 40 università dell'area Alpe-Adriatica e dal 2011 anche i Balcani Occidentali, ponendosi come obiettivo principale la promozione del dialogo transnazionale e la cooperazione transfrontaliera nei settori della istruzione universitaria e della ricerca scientifica tra istituti di istruzione superiore in tutta la regione, così come la cooperazione transdisciplinare con diversi partner nei settori della cultura, dell'industria, delle arti, degli affari e delle istituzioni pubbliche. La regione Alpe-Adriatica contribuisce così in modo significativo al consolidamento dell'idea europea. La Rete ha introdotto, con decisione dell'Assemblea Generale del 2018, una quota annuale pari a 300,00 euro quale contributo per la gestione del nuovo organo del Segretariato Permanente, nonché per facilitare l'efficienza operativa della rete stessa. L'Ateneo, di cui si conferma il Prof. Egidio Ivetic quale referente scientifico, risulta già da anni coinvolto nelle attività dell'AARC attraverso la partecipazione del Rettore o dei suoi delegati agli incontri annuali organizzati dalla rete.
- Associazione "ORCHESTRA ASCLEPIO, Medici per la Musica" adesione in qualità di "Associato onorario di diritto". L'Associazione, costituitasi come associazione senza scopo di lucro nel giugno del 2020, e composta da medici, studenti di medicina e OS, tutti diplomati al conservatorio, si propone di promuovere l'arte e la cultura della musica come strumento di salute, portando sollievo ai malati attraverso la musica, organizzando la realizzazione di concerti di beneficenza in ambito ospedaliero e/o rivolti al pubblico, anche attraverso la collaborazione, ove necessario, con Enti territoriali e con soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali. Lo statuto prevede che le Università possano entrare a farvi parte in qualità di Associati Onorari di diritto, qualifica che comporta la rappresentanza nell'Assemblea degli associati e la designazione di un rappresentante in seno al Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni con la possibilità di essere rieletto. L'adesione, che attualmente non comporta oneri economici, è stata proposta dal Dipartimento di Medicina DIMED, anche per trovare spazi di collaborazione in vista delle celebrazioni per gli 800 anni dalla fondazione dell'Università.
- Adesione al Transnational Giving Europe, per il tramite della Fondazione Donor Italia Onlus già Fondazione Lang Europe Onlus –, nonché alla King Baudouin Foundation US. Il Transnational Giving Europe (TGE), è una rete di prestigiose istituzioni filantropiche che collaborano a livello internazionale per promuovere donazioni liberali in Europa e copre, ad oggi, 21 Paesi, consentendo a migliaia di organizzazioni no profit di raccogliere fondi dall'estero superando le barriere fiscali ancora esistenti in Europa in quanto, attraverso il TGE, i donatori potranno avvalersi dei benefici fiscali previsti dalla legislazione del proprio paese

di residenza/appartenenza. Per facilitare l'accreditamento, il TGE si avvale di una fondazione per ciascun Paese aderente. Per l'Italia, ricopre tale ruolo la Fondazione Donor Italia Onlus – già Fondazione Lang Europe Onlus, per la cui prestazione il TGE trattiene un contributo pari al 5% sulle donazioni fino a 100.000 euro e l'1% sugli importi eccedenti (contributo massimo: 15.000 euro). Per le donazioni dagli Stati Uniti d'America, l'Università apre un fondo chiamato "Friends of University of Padua" presso la King Baudouin Foundation United States (KBFUS), con sede in New York, che si occupa di veicolare le donazioni provenienti da persone fisiche e giuridiche residenti negli Stati Uniti a favore di Enti extra USA. Con cadenza mensile la KBFUS invia all'Università un report con le donazioni ricevute, e l'Ateneo può sempre chiedere alla KBFUS il trasferimento degli importi donati a proprio favore, salvo il raggiungimento dell'importo minimo di 5.000 dollari. Per l'apertura del fondo "Friends of University of Padua" è previsto un costo una tantum di 1.500 dollari. Successivamente, i contributi, trattenuti direttamente alla fonte, sono del 5% su una raccolta totale annua fino a 100.000 dollari; 2% sui successivi 300.000 dollari; 1% sugli ulteriori successivi 300.000 dollari; 0,5% su importi annui maggiori di 700.000 dollar.

- Attribuzione degli scatti stipendiali dei docenti. Sono stati approvati scatti triennali_per 399 docenti idonei che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2019 (Bando emanato con DR 1824/2020) per un importo complessivo di euro 3.437.187,30. Il Consiglio ha inoltre dato atto che confluisce al Fondo Premialità di Ateneo di cui all'art. 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 c. 4 del Regolamento sugli scatti stipendiali, la somma complessiva pari a euro 214.209,86 relativa agli scatti non attribuiti a seguito di mancata presentazione della domanda o di valutazione negativa, somma così ripartita:
- per mancata presentazione della domanda: euro 202.044,36, compresi oneri a carico ente;
- per valutazione negativa: euro 12.165,04, compresi oneri a carico ente.
- <u>Chiamate a seguito di procedure concorsuali</u>, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 5 professori di I fascia, 7 professori di II fascia, 1 ricercatore a tempo determinato di tipo b) e 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a), come da tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico- disciplinare	Ruolo giuridico
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Peloso Marco	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	Lamberti Pier Domenico	MAT/05 - Analisi matematica	
Ingegneria industriale	Doria Alberto	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	Professore I fascia
Ingegneria industriale	Bezzo Fabrizio	ING-IND/25 - Impianti chimici	
Scienze chimiche	Benetti Edmondo Maria	CHIM/04 - Chimica industriale	
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	Guarnieri Cristina	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	
Scienze biomediche	Canton Marcella	BIO/10 – Biochimica	
Ingegneria civile, edile e ambientale	Pasquini Emiliano	ICAR/04 – Strade, ferrovie ed aeroporti	Professore II fascia
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Mongini Guido	M-STO/02 - Storia moderna	
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Ponchia Chiara	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	

Diritto privato e critica del diritto	Mazzariol Riccardo	IUS/01 - Diritto privato	
Salute della Donna e del Bambino	Buldini Barbara	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Bocchialini Elisa	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari	RTDb
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	Cecere Annagrazia	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
Ingegneria industriale	Mocellin Paolo	ING-IND/25 - Impianti chimici	
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Basso Michele	SPS/01 - Filosofia politica	RTDa
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Losiouk Eleonora	INF/01 - Informatica	
Ingegneria industriale	Colusso Elena	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	
Ingegneria industriale	Pezzato Luca	ING-IND/21 - Metallurgia	

<u>Delibere con parere del Senato Accademico</u>

• P<u>iano di Azioni 2021-2023 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane.</u> Nel 2012 l'Università di Padova ha ricevuto l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "HR Excellence in Research award". Nel 2017 l'accreditamento è stato rinnovato sulla base del Piano di Azioni 2017-2019 (esteso fino al 2020 a causa dell'emergenza sanitaria), con la supervisione di una Commissione incaricata di verificarne lo stato di attuazione.

Il nuovo Piano di Azioni 2021-2023, da sottoporre alla Commissione Europea contiene 46 azioni che sono state identificate valutando gli esiti di un'analisi interna sui risultati conseguiti nel piano precedente e della consultazione degli stakeholder, tramite un'indagine mirata a valutare l'efficacia percepita delle iniziative già realizzate, tenendo in considerazione il parere e le proposte formulati dai referenti degli uffici coinvolti e dai relativi Prorettori di riferimento. Molte azioni si riconducono i al Piano Integrato della Perfomance 2021-2023 e/o ad azioni approvate di recente dalla governance, non inserite nel piano precedente e la cui realizzazione è attesa nel triennio 2021-2023.

Una versione short del piano è riportata in allegato.

Proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della "Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020" in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017: Istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" aa.aa. 2021/2023. La proposta, presentata alla Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del MUR, si articola in tre progetti, fra cui l'istituzione del Master universitario internazionale biennale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" per gli aa.aa. 2021/2023, che si svolgerà in collaborazione con l'Organizzazione Non Governativa Medici con l'Africa CUAMM e avrà come partner locali l'Università Cattolica del Mozambico e l'Università Eduardo Mondlane. Il progetto ha un costo complessivo di 218.000 euro, di cui 170.000 euro a carico del MUR e una quota di cofinanziamento di 48.000 euro a carico del CUAMM. Il corso si terrà interamente in Mozambico con l'obiettivo di formare medici e pediatri che abbiano la capacità di garantire una cura completa e coordinata ai pazienti pediatrici in situazioni di emergenza e prevede un numero minimo di cinque e un massimo di venti posti.

Il contributo di iscrizione al Master è pari a 100 euro, a cui dovranno essere sommati il contributo di preiscrizione, il contributo per la copertura assicurativa e l'imposta di bollo. Al termine del percorso biennale, agli iscritti, che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato il titolo di Master universitario biennale di secondo livello in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" (120 CFU) da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il Mestrado biennale in "Urgência e cuidados intensivos pediátricos e neonatais" (120 ECTS) da parte delle due istituzioni universitarie africane.

Accreditamento e attivazione, dal XXXVII ciclo, del Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva". Nella scorsa seduta del 23 febbraio 2021, il Consiglio ha rinviato alla seduta di marzo la discussione circa la richiesta di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva", con sede amministrativa il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, in attesa del parere del Senato Accademico. Il Senato nella seduta del 9 marzo 2021aveva deliberato di esprimere parere negativo all'istituzione del Dottorato per il XXXVIII., dopo aver risentito la Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato che, nella riunione del 26 febbraio u.s. aveva confermato il parere non favorevole precedentemente espresso, precisando in ogni caso che tale orientamento non preclude la possibilità di rivalutare la proposta per il XXXVII ciclo.

Alla luce del parere del Senato, il Consiglio ha quindi deliberato di non procedere all'istituzione del Corso di dottorato per il XXXVIII.

Associazione denominata "Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics" (SPES) — adesione. Scopo della costituenda Associazione è quello di istituire e gestire l'Alta Scuola di Sanità Pubblica, finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato per la valorizzazione di competenze e la formazione di figure professionali avanzate in ambito sanitario. L'associazione si propone di favorire, inoltre, l'attuazione di programmi di ricerca e lo studio dei modelli erogativi di attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Le attività della Scuola saranno distinte dai percorsi formativi attivati presso i singoli Atenei coinvolti nell'iniziativa e contribuiranno all'integrazione o al completamento di specifici e innovativi campi di interesse. Il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica ha dichiarato l'assenza di attività concorrenziali o sovrapponibili ad attività svolte dall'Ateneo e a quelle di associazioni cui l'Ateneo già aderisce e si assume ogni eventuale onere di spesa connesso alla partecipazione, in qualità di Associato, dell'Università di Padova. In considerazione dei tempi previsti per la costituzione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico a cui verrà sottoposta l'adesione nella seduta di aprile.